

La Settimana

Sempre illuminazione — Quelle benedette lampade *Lucas*, inaugurate allo Stabilimento Vecchie Terme, che, come abbiamo detto lo scorso numero, hanno fatto buona prova, furono però distribuite malucce. Le due che stanno nel mezzo del piazzale danno luce, se non esorbitante, almeno sufficiente; si sarebbero quindi potuti eliminare i due fanali sulle colonne d'ingresso allo Stabilimento e metterli invece ad illuminare i due tronchi di viale che danno alla cancellata esterna che sono sempre di una oscurità desolante perchè i fanali ivi esistenti non sono visibili che di giorno.

— L'anno scorso in un numero della *Gazzetta* si richiamava l'attenzione sulla meschinità dei fanali posti sul ponte Carlo Alberto.

Ci venne subito risposto esser quel sistema d'illuminazione assolutamente provvisorio, ma che per 1904 le cose sarebbero assolutamente cambiate.

Si aspetta forse il mese di dicembre per porre mano a questa faccenda?

Lumi superiori pare abbiano proibito severamente, al personale incaricato della manutenzione delle strade, di stradicare l'erba che cresce abbondante e rigogliosa attorno agli alberi. Il ragionamento di quei luminari, fu pressapoco questo: Deve esservi una legge o qualche cosa di simile che limita al mese di aprile circa, la permanenza dei pastori col loro gregge nei nostri paesi, perchè restando essi oltre questa epoca danneggiano immensamente la proprietà privata. Bene i signori pastori restino pure qui in barba a tutto il mondo, noi lasciamo crescere l'erba sui pubblici viali, nutriremo così quelle povere pecore e risparmieremo un lavoro ai nostri cantonieri. Infatti l'erba cresce ed il gregge circola!

La partenza del Duca d'Aosta ha lasciato un vero dolore nell'animo dei cittadini acquesi, specialmente fra quelli che hanno la fortuna di abitare fuori Porta Alessandria. E mi spiego: durante la permanenza di S. A. R. il Duca d'Aosta lo stradale di Alessandria veniva inaffiato insino al Dazio, ora dopo la di lui partenza si è cessata la bella abitudine.

Forse che i panni e, *pardon*, le scarpe di costoro non sono soggette alla polvere come quelle del Duca d'Aosta? Forse che coloro che abitano lungo il viale di Alessandria non pagano le tasse (e che tasselli) come quelle di coloro che abitano lungo il corso Bagni?

Non si potrebbe inaffiare il corso che fiancheggiava uno dei passeggi più frequentati della città anche in assenza delle LL. AA.? Che ne dice il signor Assessore? Siam piccini ma cresceremo, ne verò?

Rissa e ferimento — Non passa festa senza che la cronaca non sia costretta a registrare qualche triste fattaccio. Difatti giovedì, festa del Corpus Domini, due operai verniciatori si portarono in vettura alla Trattoria dell'Isola Bella, dove giocando alla palla, ne tracannarono qualche bicchiere di più.

Il cronista, quantunque abbia assistito all'interrogatorio del ferito, certo Raineri Luigi, d'anni 19, non può precisare la cosa. Fatto sta che sorto un litigio tra i due... amici, uno di questi, certo Cavallero, dato di piglio al coltello inferiva al compagno una profonda coltellata al costato sinistro penetrante nella cavità pleurica.

Trasportato subito in una farmacia gli vennero prodigate le prime cure, ma fu poi necessario trasportare il ferito all'ospedale, dove accorsero subito il Giudice Istruttore avv. Valdemarca, col Procuratore del Re avv. Boy, i cancellieri Benazzo e Bazzano ed il dott. Ramorino.

Il cronista non comprende come, tanto il vetturale, quanto chi accompagnava il ferito, ignorassero l'esistenza di una farmacia nel recinto dei Bagni senza trasportarlo sino in città!

Necessariamente nello Stabilimento in quell'ora si trovava più di un medico che gli avrebbe certamente prodigate le prime cure, evitando così una forse maggiore disgrazia.

Quantunque la ferita sia abbastanza grave i sanitari non disperano di salvarlo.

La Festa dello Statuto ricorre domani e naturalmente i nostri artiglieri sfileranno in parata come al solito sulla piazza Vittorio Emanuele.

Arbitri sul mercato dei Bozzoli vennero eletti i signori Borreani G. - Cornaglia A. - Moraglio C. - Morielli D. - Solia A., tutti commercianti della nostra città.

Furto — Nella notte dal martedì al mercoledì i soliti ignoti fecero saltare i chiovistelli di un negozio di proprietà del sig. Deserventi Luigi, ed ivi asportarono indisturbati mercerie di valore e foulards di seta, cravatte, ecc.

L'audacia di questi signori è davvero inaudita, prova ne sia il fatto che il furto fu commesso nel sito più centrale della città, trovandosi detto negozio all'imboccatura di via Garibaldi e più propriamente innanzi all'orologio della Torre.

Speriamo che la polizia acquese ci si metta d'impegno e riesca ad arrestare gli autori del furto. Tutto è possibile in questo mondo, anche che la polizia arresti i... ladri.

Non si direbbe ma è così!!!

Il Mercato dei Bozzoli verrà aperto Martedì prossimo, giorno 7.

Morto prima di nascere — Si parlava insistentemente in città di un probabile sciopero di muratori, ma, con vero piacere, la cronaca è in dovere di registrare che stavolta prevalse il buon senso, essendosi detto sciopero risolto in buona armonia fra padroni ed operai senza avere d'uopo di ricorrere a quest'arma a doppio taglio, che, se nuoce ai padroni, non è certo di grande utilità agli operai.

Il tutto si risolse in una lunedìata.

Sollecitiamo cui spetta di provvedere a che quel grosso cane di pelo bianco che si vede scorazzare liberamente nei pressi del Fontanino ai Bagni, e che infastidisce e spaventa col suo aspetto di belva feroce i passanti, sia provveduto di museruola od altrimenti ricoverato come tutti gli altri cani vaganti.

Si aspetta forse che capitino qualche grossa disgrazia?

Che ci fanno le guardie laggiù? Se i regolamenti ci sono e sono uguali per tutti, perchè non si fanno rispettare?

Ah! quei ciclisti — Se dovessimo pubblicare tutti i reclami che periodicamente ci arrivano contro i *velocipedisti*, saremmo costretti a tenere aperto all'uopo una rubrica.

In generale codesti velocipedisti, dovrebbero andare più a rilente per le vie della città, e non atteggiarsi a temerari e ridicoli corridori, col rischio di far nascere delle gravi disgrazie.

Siamo d'accordo sul progresso della locomozione: stanno bene gli automobili, meglio ancora le motociclette, arcimigliore le biciclette, ma, santo cielo, automobilisti, motociclisti, ciclisti, non dovrebbero atteggiarsi a despotti delle vie che servono all'uso di tutti i cittadini, quelli compresi che se ne vanno colle loro gambe e rischiano spesso di vedersela spezzata e peggio dalle imprudenze, dalle bravate di cattivi automobilisti, di *velocipedisti* e di *motociclisti*.

Se questi signori non la intendono ci sono dei bravi regolamenti da far rispettare, e col massimo rigore. Qualche buona lezione riuscirebbe loro efficacissima.

Di essa sarebbero certo contenti i motociclisti ed i velocipedisti prudenti, anche per impedire che divengano antipatici dei mezzi di locomozione quanto simpatici altrettanto utili.

La vedova del maestro Depetris, che presentò giorni sono a S. A. R. il Duca d'Aosta una collezione di poesie in onore della Casa Reale, scritte dal defunto suo marito, ha testè ricevuto da S. A. R. il Duca d'Aosta un gentile ricordo.

Società Esercenti, Commercianti ed Industriali di Acqui — Il 19 corrente avrà luogo in Alessandria l'inaugurazione del vessillo di quella Società consorella.

Si interverrà ufficialmente con bandiera. I signori soci che credessero prender parte al corteo sono invitati ad avvertirne il segretario sig. Bellafà, il quale prenderà nota delle adesioni nella Casa Operaia dalle 17 alle 18 d'ogni giorno dal 6 all'11 corr. incluso.

Comitato Generale per i Festeggiamenti — Si avvertono i sigg. sottoscrittori che si presenterà loro il bidello della Società sig. Carozzi con mandato di riscuotere le somme sottoscritte.

Per i conduttori dei tramway — È incominciato il servizio dei tramway per Bagni, e, come già per il passato, i conduttori, tutti ragazzetti, continuano a gridare: Bagni, bagnuu...ii, partenza, parr...to, e la musica dura dal mattino alla sera, con sommo piacere del vicinato.

Siccome Acqui non è molto ricco di linee tramviarie (se pur linee si possono chiamare) e siccome tutti sanno che non vi è che quella dei Bagni, sembra affatto inutile quel gridare continuo fatto, non già quando parte il tramway, ma continuamente anche quando se ne sta a riposo, per cui tutto quel gridio non è che uno sfogo dei polmoni giovanili dai minuscoli

conduttori, non già un utile richiamo per il pubblico.

Non sarebbe del caso di provvedere a questa noiosità ridicola?

Suvvia sig. assessore, sappiamo che ella avvezza a gridare nelle aule giudiziarie forse non sentirà il grido innocente ma soverchiamente noioso, ma ciò nondimeno è d'uopo redarguire questi Tamagno a scartamento ridotto.

Pro Bove — Il ministro della marina S. E. Mirabello, avendo ricevuto una fotografia del compianto capitano Bove, rappresentante l'Italia nella spedizione Nordenskiöld sulla *Vega*, scrive una lettera di ringraziamento al dott. Garbarino, presidente del sotto comitato di Milano, apprezzando il gentil pensiero e promettendo il concorso del ministero della marina per l'erezione a Bove d'un monumento ad Acqui.

Carne o pasta? — La chimica e l'igiene preferiscono la pasta alla carne. Dalle recenti ricerche risulta provato essere un pregiudizio che le carni riescano il migliore degli elementi azotati. La pasta ottenuta da farine ricche di aleurona, come quelle della ditta Ceccacci di Roma e di Ancona, può competere con la carne, contenendo circa il 14 % di sostanze albuminoidi, mentre la carne grassa di maiale appena ne tiene il 12 % e quella di vitello il 14 %. Inoltre tutti gli alimenti animali, eccetto il latte, contengono delle tossine, sostanze velenosissime che devono essere subito eliminate con pericolo per il rene; mentre il glutine e le albumine vegetali, che sono propri delle paste, non contengono simili sostanze tossiche. Finalmente la pasta contiene idrati di carbonio, sostanze necessarie alla produzione del grasso, della forza e del calore, che mancano del tutto nella carne. Il Ceccacci invia piccole spedizioni di 10 e di 20 chili franche di porto, bene assortite ad uso delle famiglie che vogliono provvedersi direttamente da una ditta sicura, alla quale tutti possono dirigersi anche con biglietto di visita, a Roma.

Balistica Limited - London — La sede di Acqui, esultante per l'improvvisa visita del suo grande maestro Titelli comm. Luigi Duca di Balls, entusiasta per lo splendido repertorio sballato con eleganza e parlantina facile, augura che le aure balsamiche della bella Lugano, cui è diretto le siano di giovamento all'esuberante sua salute, più che non della sua Crema, l'aria natal Salve, o Nume!

Programma dei pezzi che eseguirà domani, domenica, la Banda Cittadina dalle ore 19,30 alle 21 sulla piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia reale - Gabetti.
2. La Presa di Porta Pia - Provera.
3. La Posta - Valtzer - Rossi.
4. La Battaglia di S. Martino - Tarditi (prima esecuzione).
5. Marcia patriottica - Bonati.

Stato Civile

Dal 26 Maggio al 3 Giugno 1904.

Nascite

Maschi 3 — Femmine 5 — Totale N. 8.

Decessi

Berchi Tomaso, d'anni 19, contadino, da Morsasco.

Testa Nicola, di giorni 15, da Terzo.

Bistolfi Tomaso Primino, di mesi 4, da Acqui.

Cuttica Maria vedova Cassini, d'anni 77, donna di casa, da Acqui.

Laiolo Andrea, d'anni 70, vetturale, da Ovada.

Più un nato morto.

Matrimoni

Gatti Luigi, contadino, da Calamandran, con Ricci Giuseppina Isabella, contadina, da Acqui.

Bonferroni Luigi Napoleone, canestraio, da Annico, con Cassini Lucia Maria Maddalena, donna di casa, da Acqui.

Benevolo Ferdinando, cameriere, da Acqui, con Verzura Natalina, cameriera, da Genova.

Brondolo Margherita in Santi e Maestra **Prato Francesoa** ringraziano sentitamente tutti coloro, che vollero rendere l'estremo tributo al loro caro fratello e zio

Brondolo Don Giovanni Pietro

accompagnandone la salma all'ultima dimora, e particolarmente a quell'Alcese che con commoventi parole gli diede l'ultimo saluto. Chiedono venia a tutti quelli che, della luttuosa circostanza, per dimenticanza o disguido, non ne ricevettero l'annuncio.

Acqui, 2 Giugno 1904

S. DINA Gerente Responsabile.

ACQUI, — TIPOGRAFIA S. DINA.

AUTOGRAFI

di V. SARDOU e S. BERNHARDT
per il LIQUORE STREGA

Alla ditta Alberti di Benevento ch'ebbe la geniale idea di fare presentare dall'egregio giornalista Giacomo Caponi un saggio di Liquore Strega a Vittoriano Sardou e da Sarah Bernhardt, in occasione della premiere del celebre dramma La Strega, questi ringraziavano colle seguenti parole:

Signor Alberti,

Tengo assolutamente a dirvi che la vostra Strega è meravigliosa, deliziosa e benefica.

Mille volte grazie, caro signore.

SARAH BERNHARDT.

Caro Signor Alberti,

Mille grazie per le bottiglie che mi ha rimesso Caponi da vostra parte, e viva la Strega. Beviamo questo ben intitolato liquore dal potere magico, salutare in pari tempo al corpo che egli riconforta e all'anima che egli rallegra.

Beviamo la Strega! di cui la mia eroina la moresca Zoraya conosceva il segreto e che essa faceva bere come un filtro d'amore.

Beviamo alla Strega che voi estraete dal succo dei fiori e dalle piante rustiche come l'ape fa per il suo miele.

Beviamo la Strega, e nel dolce suo aroma, con la salute, la tenerezza e la gioia, crederemo di bere la primavera.

Aggradiate i miei cordiali saluti.

VITTORIANO SARDOU.

ANEMIA

VARIALE COL GLOMERULI ZUGGERI

Certificato
Le scatole Glomeruli le donai a povere ragazze anemiche, e ne constatai un lievisimo vantaggio, perchè breve fu anche la cura.

Dott. Giovanni Gavina
Stradella (Pavia).

Si trovano presso le primarie Farmacie di Acqui e prov. di Alessandria.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Il prof. Mazza di Genova tiene ognora le sue consultazioni private in Via Caffaro N. 1, int. 8, tutti i giorni dalle ore 13 alle 15,30. Consultazioni gratuite all'Ospedale Galliera alle ore 8. — Casa di salute per operazioni di cataratta in salita Sansone, N. 1.

Ampia Bottega da affittare sotto i Portici Toso, Piazza Vittorio Emanuele. Epoca a destinarsi.

Un vano di cantina da affittare. Piazza Vitt. Em., 2, casa Toso. Riv. al portinaio.

BUONA OCCASIONE

PIANO-FORTE da vendere

Rivolgersi Eredi S. DeBenedetti - Piazza Umberto I, n. 6.

G. B. ZUNINO

CHIRURGO-DENTISTA-MECCANICO
ACQUI

Piazza Vittorio Eman., N. 2, Casa cav. Teso.

VENDESI

Motocicletta Marchand 2 1/2 H. P. in buonissimo stato. Visibile presso l'officina Timossi.

ERNIE Guarigione in poco tempo garantita mediante pagamento posticipato alla medesima. Rivolgersi alla

Farmacia dott. ABBONA
Via Nizza, n. 27 - TORINO.

I Vigneti "Moscato di Strevi"

Studio Enologico del Dott. M. ZOCOLA

Cent. 50 il volume.

Alloggi da Affittare

1 cent. alla parola (Minimo Cent. 20).

Aloggio da affittare Casa Conte Chiabrera, via dei Ferrai.

Da affittare alloggio di 4, 5 e 9 camere al secondo piano in via Mazzini, casa Gardini-Blesi. Rivolgersi al Caffè del Popolo.

Aloggi di 2 e 4 camere da affittare al presente — Casa Aymar Pietro, Via Garibaldi, n. 4.

Da affittare Alloggio di 5 o 6 Camere. — Via Iona Ottolenghi - Casa avv. Traversa.